

# MENDRISIO Festa per una grande storia

Il Corpo Pompieri per i suoi 150 anni si è regalato un weekend a stretto contatto con la popolazione della Città. Presentato anche il libro commemorativo

■ Non si può certo dire che Santa Barbara - protettrice dei pompieri - abbia fatto mancare la sua intercessione per donare due splendide giornate al Corpo di Mendrisio, che nel fine settimana ha festeggiato i 150 anni di costituzione. Un ricco programma al termine del quale il comandante **Corrado Tettamanti** si è detto pienamente soddisfatto per la rispondenza della popolazione, che ancora una volta ha dimostrato la vicinanza ai pompieri di Mendrisio, che è poi lo stesso affetto che in tutto il mondo contraddistingue il rapporto tra i cittadini e, appunto, i pompieri.

## Il libro per i 150 anni

È proprio partendo da questa considerazione che venerdì sera l'ex direttore del Corriere del Ticino **Giancarlo Dilella** ha introdotto la serata per la presentazione del volume dedicato all'importante anniversario. Il libro "Dalle campane al pager: una storia di bruciante passione che dura da 150 anni", scritto dal nostro vice direttore **GianMaria Pusterla** per i tipi della Tipo Print di Mendrisio con la grafica di Stefano Soldini, che va a ritroso nella storia dei pompieri del Magnifico Bordo. «Una scelta voluta per evidenziare l'importanza del tempo attuale e futuro - ha detto l'autore - nelle vicende dei pompieri, confrontati con grandi cambiamenti». Ma che permette al lettore di focalizzare più facilmente nel tempo la grande passione che anima e ha sempre animato i militi volontari. Una storia fatta di uomini. Ed è per questo motivo che Pusterla ha dedicato molte pagine proprio per presentare alcune figure che hanno contraddistinto l'umanità del Corpo pompieri. A cominciare dagli ultimi comandanti (Tettamanti, Grisetti, Ortelli, Bellati) per passare a militi ancora oggi riconoscibili dalla comunità locale. Alla presentazione sono intervenuti il sindaco **Carlo Croci** e il capo dicastero sicurezza **Samuel Maffi**.

Sabato mattina il Corpo Civici Pompieri ha "offerto" alla popolazione una vera e propria chicca, sfilando per le vie del Borgo. Tante famiglie hanno approfittato di questo momento per godersi uno spettacolo insolito, venendo a conoscenza soprattutto di veicoli d'epoca utilizzati nei decenni scorsi dai pompieri. Poi la parte ufficiale dei festeggiamenti al nuovo Centro di Pronto Intervento, la casa dei pompieri. Qui, dopo il comandante Corrado Tettamanti, hanno preso la parola, invitati dal cicerone Onorato Zanini, il sindaco Croci, ancora Maffi e poi il consigliere di Stato **Norman Gobbi** e il presidente cantonale della Federazione Pompieri **Corrado Grassi**, sotto gli occhi del primo cittadino del Cantone **Walter Gianora**. Tanta gente anche in questa circostanza, in una giornata di gran sole, proseguita con il banchetto ufficiale offerto agli ospiti (e a tutto il Corpo) al Mercato Coperto.



**UNA FESTA** Qui sopra: sfilano i pompieri; sotto: la presentazione del libro del 150esimo. (Foto Maffi e Zocchetti)

Approfittando ancora del bel tempo, la popolazione si è recata in gran numero anche alle porte aperte al Centro di Pronto Intervento, che hanno avuto il loro inizio già al mattino alle 9.00. Quanti bambini abbiamo visto per l'occasione... Incuriositi dai veicoli (in molti ne hanno approfittato per farsi un bel giro a bordo delle autobotti) e dagli arnesi di pronto intervento, ma anche dai nuovi locali della caserma e dagli indumenti di sicurezza che i pompieri indossano e, perché no, anche dai maccheroni offerti a tutta la popolazione.

Bei momenti, per una festa degna dell'importante traguardo raggiunto dai pompieri di Mendrisio, nati 150 anni fa.



(RED)